

A tutti i CPT/Enti unificati

e p.c. Alle Parti Sociali Nazionali
Ai componenti il C.d.A. CNCPT

Alla CNCE
AI FORMEDIL

Roma, 25 marzo 2020

Circolare n. 36220/2020

Oggetto: DPCM del 22.03.2020 – Nuovo Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile – Linee guida per il settore edile.

Carissimi, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 c.m. il DPCM che il Presidente del Consiglio Antonio Conte aveva anticipato nella serata del 21 marzo u.s. (allegato 1).

Si è trattato di ulteriori disposizioni applicabili sull'intero territorio nazionale attuative del Decreto Legge 23 febbraio n. 6 recante misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le misure che sono state previste nel DPCM in oggetto, hanno sospeso ogni attività produttiva con decorrenza dal 23 marzo c.m. fino alla data del 3 aprile p.v. ad eccezione di quelle riconoscibili dalle descrizioni e dai codici ATECO così elencate nell'allegato al DPCM.

Per le attività sospese le aziende hanno avuto tempo fino al 25 marzo incluso per portare a termine le attività necessarie per sospendere e mettere in sicurezza le attività produttive in corso.

Nell'elenco delle attività produttive non sospese risultano quelle di ingegneria civile (Codice ATECO 42), l'installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione ed installazione (Codice ATECO 43.2), le attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti (ivi compresi quindi i materiali da sfabbricati, da risulta di demolizioni e materiali di scarto) (Codice ATECO 38).

Con l'articolo 1 lettera d) del DPCM restano, inoltre, consentite tutte le attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere delle attività di cui all'allegato 1 dello stesso.

Inoltre, con l'articolo 1 lettera e) sono comunque consentite le attività che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità di cui alla legge 146/90.

Le attività che Il DPCM consente di realizzare possono proseguire a condizione che vengano osservate le misure su salute e sicurezza così come stabilite nel nuovo Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile del 24 marzo 2020 – Linee guida per il settore edile (allegato 2) riconoscendo al nostro sistema bilaterale, un ruolo di primo piano nell'attività di consulenza alle imprese. Nella sostanza il Protocollo conferma operativamente quanto già stabilito nel precedente (richiamato nella ns. Circolare n. 36120/2020 del 20 marzo 2020) prendendo in considerazione in premessa l'Accordo del 23 marzo u.s. sottoscritto tra le Parti Sociali nazionali (allegato n. 3) per l'adozione di adeguate misure di sostegno al reddito dei lavoratori che si trovassero ad operare in cantieri costretti a sospendere l'attività.

Pertanto gli enti bilaterali, e per quanto ci riguarda i CPT/Enti unificati, non sospendono la propria attività per la sicurezza che continuano ad essere espletate, ove espressamente richiesto, sia per l'attività nei cantieri da sospendere, ovvero per l'attività per continuare opere riconosciute dalle autorità competenti, come indispensabili e di pubblica necessità.

Tale attività di assistenza e consulenza a supporto dei cantieri, sarà espletata per le finalità e secondo le disposizioni contenute nel Protocollo Condiviso per il settore edile del 24 marzo u.s. specificatamente per la informazione e la diffusione delle misure da adottare necessarie al contenimento della diffusione del virus e indispensabile per proseguire l'attività produttiva.

I CPT/Enti unificati, per quanto riguarda l'area sicurezza, dovranno mantenere e, ove non l'avessero ancora fatto, si suggerisce, tra le misure idonee a limitare l'esposizione al contagio, l'adozione di modalità organizzative che prevedano lo smart working.

Rimanendo a disposizione per ogni vostra necessità di chiarimento e riservandoci di integrare le nostre indicazioni alla luce di ulteriori sviluppi, porgiamo cordiali saluti.

IL VICEPRESIDENTE

(Francesco Sannino)



IL PRESIDENTE

(Giancarlo Levis)



Allegati:

1. DPCM del 22 marzo 2020
2. Nuovo Protocollo condiviso del 24 marzo 2020_Linee guida per il settore edile
3. Accordo tra Parti Sociali nazionali del 23 marzo 2020